

Parlerà alla Sala dei Duemila sui risultati elettorali

# Il compagno Adalberto Minucci stasera alla Fortezza da Basso

In mattinata si terrà una riunione del direttivo regionale con Adriana Seroni. Sono queste le prime iniziative del PCI per una attenta analisi del voto e per una riflessione sulle esperienze delle giunte di sinistra nella realtà toscana

Fissati i primi appuntamenti dei comunisti fiorentini e toscani per valutare i risultati del voto dell'8 e 9 giugno. Sono un primo momento di verifica degli orientamenti usciti dalle elezioni a livello locale e che hanno visto un successo della sinistra e del partito comunista. Oggi alle ore 21 nella sala dei Duemila all'interno della Fortezza da Basso si tiene una assemblea dei comunisti fiorentini che sarà conclusa dal compagno Adalberto Minucci della Direzione nazionale del partito. In mattinata si tiene invece la riunione del comitato direttivo regionale del PCI a cui parteciperà la compagna Adriana Seroni. L'incontro è convocato per le 9,30 presso il comitato regionale in via Alamanni.

«L'astensionismo per esempio — ci dice Giovanni Stefanelli, segretario provinciale della FGCI e neo consigliere comunale — ha preso corpo ed è un dato innegabile. Ma al tempo stesso si è avuta anche un'esperienza giovanile nella urna diversa dal '75: per esempio l'estremismo, che a mio giudizio non raccoglie solo voti fra i giovani, è uscito dalla tornata elettorale con un risultato discutibile. La mia impressione è che i giovani rappresentino un elettorato moderno che non coincide più meccanicamente solo con un voto di sinistra e che comunque differenzia il voto fra un consiglio regionale e uno di quartiere».

## Sul voto giovanile hanno inciso anche le scelte concrete

A colloquio con Giovanni Stefanelli, segretario della FGCI, sul comportamento elettorale delle nuove generazioni - Le modificazioni nell'accostarsi alla politica

«L'astensionismo per esempio — ci dice Giovanni Stefanelli, segretario provinciale della FGCI e neo consigliere comunale — ha preso corpo ed è un dato innegabile. Ma al tempo stesso si è avuta anche un'esperienza giovanile nella urna diversa dal '75: per esempio l'estremismo, che a mio giudizio non raccoglie solo voti fra i giovani, è uscito dalla tornata elettorale con un risultato discutibile. La mia impressione è che i giovani rappresentino un elettorato moderno che non coincide più meccanicamente solo con un voto di sinistra e che comunque differenzia il voto fra un consiglio regionale e uno di quartiere».

Torino e Firenze: due politiche per due diverse realtà

Stefanelli spiega che l'assessorato alla gioventù è una cosa che può funzionare in una situazione drammatica com'è quella torinese, dove la questione giovanile richiede una politica specifica per i giovani; «ma qui,

dubbiamente anche sull'analisi del voto a livello locale e regionale pesano elementi di politica generale che andranno visti attentamente, alla luce del consolidamento in quasi tutte le realtà toscane delle giunte di sinistra dove hanno svolto un lavoro proficuo nel corso della passata legislatura. Ma anche riflettere sulle esperienze realizzate da queste amministrazioni per riuscire sempre più a portare avanti l'azione rinnovatrice.

## I festival dell'Unità di Empoli e Spedaletto

Empoli alle ore 21 nell'arena centrale suonerà Claudio Casadei ed il suo complesso, mentre allo Spazio cinema sarà proiettato il film «Il presidente del Borghese» con Alberto Sordi. Alle 21 è prevista anche la finale del torneo di palla a volo maschile. Giovedì prossimo alle ore 21 Deborah ed il suo gruppo presentano lo spettacolo «Ecco la mia gente», mentre all'arena centrale suonerà il complesso del Quintetto Gaio per gli amanti del liiscio. Allo Spazio cinema sarà proiettato il film «Totò il

medico dei pazzi» del regista Mattoli. Programma nutrito anche al festival dell'Unità di Spedaletto-San Casciano Val di Pesa. Stasera alle ore 21 avrà luogo una iniziativa politica: dibattito sul tema «Valutazioni del risultato elettorale dell'8 e 9 giugno; giovedì alle ore 21 balli e canti con il gruppo internazionalista; venerdì alle ore 20 è prevista la cena dell'Unità, alle ore 21 serata di musica con Radio Centofiori; sabato è in programma alle ore 15 una gara ciclistica a cronometro individuale. Il percorso previsto è da Spedaletto a Chiesanuova; alle ore 21 in programma uno spettacolo teatrale. Domenica la giornata prevede alle ore 9,30 giochi vari per ragazzi, alle ore 17 incontro di minivolley femminile; alle ore 18 comizio con un compagno della federazione fiorentina, alle ore 21 ballo liiscio con il complesso «I talismani».



La folla dei giovani sul Prato del Quercione durante il concerto di Lou Reed

## I giovani a Firenze si sono stretti la mano ascoltando Lou Reed

Lou Reed è venuto e, fra le altre cose, ha cantato la sua «Walk on the wild side». E loro, i 30.000 venuti a sentirlo, hanno camminato sul lato selvaggio dell'Arno, quello pieno d'alberi, con un grande prato che si chiama del Quercione, lì nel cuore delle Cascine. L'hanno ascoltato seduti sui loro sacchi a pelo dopo aver girato per la città tutto il giorno, guardando chiese e palazzi, come tutti gli altri turisti, accaldati al primo cocente sole di questa tarda estate. E' andato tutto benissimo, la città lì ha accolto normalmente, tranquillamente, come da anni accoglie genti d'ogni dove, che amano Firenze, la sua cultura vecchia e nuova.

medici ed infermieri per qualsiasi vertenza. Insomma un ringraziamento a tutti quelli che hanno permesso che i giovani sentissero anche questo cantante, conosciuto sui dischi, purtroppo mai più visto, dagli incidenti di parecchi anni fa, dal vivo, su un palco. «Nonostante le preoccupazioni da alcuni espresse sui pericoli di una simile iniziativa avrebbe potuto far correre al parco delle Cascine si legge nel comunicato dell'ominitente democratica — una folla immensa di giovani ha seguito tranquillamente e in tutta serenità il concerto di Lou Reed. Radio Cento Fiori — prosegue il comunicato — nel riaffermare la sua intenzione di continuare ad organizzare incontri musicali del più alto livello culturale possibile, e dichiarandosi disposta ad una discussione sugli spazi da destinare a queste iniziative, ringrazia e si scusa con l'intera cittadinanza per gli inconvenienti che la chiusura del Prato del Quercione potrebbe aver provocato».



## Tante altre belle mostre nella breve pausa dei Medici

Pausa per le esposizioni sui Medici, ma non per questo la città rimane a corto di giocate occasioni artistiche e culturali. I turisti italiani e stranieri che continuano ad arrivare a ritmo incessante potranno visitare numerose altre mostre aperte in questo periodo a Firenze e nei dintorni. Fino al dieci luglio negli stupendi chiostri di Santa Maria Novella sono esposte le statue gotiche di Notre Dame de Paris. Per gli ospiti, ma anche per i fiorentini che ancora non l'avessero vista, sono ancora disponibili tre giorni di opere sistemate nella sala Bianca di Palazzo Pitti.

## Manca una legge di regolamentazione

### Le ferie dei negozi: quest'anno quanti chiuderanno in agosto?

Tempo d'estate, tempo di ferie. E come ogni anno a meno di due mesi dal grande esodo di agosto si ricomincia a parlare delle chiusure estive dei negozi, soprattutto quelle che si avranno nel periodo critico dal dieci al venti di agosto quando le città praticamente si svuotano. E' partita qualche giorno fa l'interessante iniziativa dell'amministrazione comunale che, sulla scorta dei buoni risultati ottenuti negli anni scorsi, si propone di realizzare una indagine conoscitiva sul programma di chiusure nel mese di agosto per quanto riguarda i negozi di alimentari, ristoranti, bar, trattorie e tavole calde nonché tabaccai, gommalisti, elettricisti, autotifficine, idraulici e distributori di benzina.



Un istante dell'assemblea alla Emerson

## Si prolunga la cassa integrazione per operai e tecnici dell'Emerson

Ancora cassa integrazione per i lavoratori della Emerson. A partire dal mese di luglio agli impianti fermi di Siena (oltre settecento dipendenti) si aggiungeranno anche quelli dello stabilimento di Firenze (centoventi tra operai, tecnici e impiegati). Tutto bloccato quindi nei reparti di produzione di questa importante industria dell'elettronica civile.

con il quale sarà iniziata la produzione di un nuovo telaio che dovrebbe rilanciare l'attività degli stabilimenti. Su questi problemi i lavoratori hanno promosso una assemblea aperta alla quale hanno partecipato gli assessori Luciano Ariani e Athos Nucci e gli onorevoli Pizzatti, Cerrina e Spini. Questa mattina sindacati e direzione si incontrano per definire i tempi della cassa integrazione; per lo stabilimento di Firenze la durata sarà probabilmente di quindici giorni, nella prima metà di luglio.